

Serie A

L'orgoglio del campione



Sono già passati
4 anni dalla morte
di Mosconi



Quattro anni fa ci lasciava Germano Mosconi, il decano dei giornalisti veronesi. Grande appassionato di sport, caposervizio de «L'Arena» prima

e di Telenovo poi è stato per anni il corrispondente a Verona della Gazzetta dello Sport e ha raccontato la grande storia dello scudetto dell'Hellas e

dell'avventura in Europa dei gialloblù. Anche in pensione è sempre stato apprezzato per i suoi interventi equilibrati da opinionista

ATESTA ALTA. L'attaccante gialloblù è stato premiato dall'amministrazione comunale con il Cangrande d'oro per il titolo di bomber nel 2015

Toni lancia la volata dell'Hellas

«Undici finali verso la salvezza»

«Voltiamo pagina dopo l'Udinese adesso pensiamo solo alla Samp Il futuro? Non ci voglio pensare Ora m'interessa solo il Verona»



L'abbraccio in platea tra Andrea Mandorlini e Luca Toni

Luca Mantovani

Non solo bomber dell'Hellas ma anche Cangrande d'oro di Verona. Luca Toni ha segnato una doppietta anche in Gran Guardia e ha conquistato per la seconda volta il premio assegnato dal Comune di Verona per celebrare i grandi campioni dello sport scaligero. Si conferma il legame indissolubile che si è instaurato tra la città di Giulietta e Romeo e Toni che ha vinto la classifica dei cannonieri nell'ultimo campionato. «È un piacere ricevere questo premio, così importante per la città dove gioco», ha dichiarato il bomber gialloblù sul palco delle premiazioni davanti al sindaco Flavio Tosi e all'assessore allo sport Alberto Bozza. Toni ha

confermato ancora una volta di essere il vero punto di riferimento nello spogliatoio dell'Hellas, un capitano che non abbassa la testa, un campione del mondo che vuole raggiungere l'ultimo traguardo con la squadra che l'ha rilanciato nel calcio quando tutti pensavano fosse arrivato il momento di appendere le scarpe al chiodo. «Bisogna voltare subito pagine dopo la sconfitta in Friuli - ammette - abbiamo analizzato i nostri errori, ora pensiamo solo a battere la Sampdoria per alimentare la nostra speranza e correre fino all'ultima giornata verso la salvezza. Una partita importante? Certo, lo sappiamo, lo sanno tutti. Lo ripetiamo di partita in partita e non molliamo certo adesso perché abbiamo perso a Udine. Importante con la Do-

Qui Doria

Continua la preparazione della Samp in vista della sfida con il Verona. Ieri pomeriggio, per il secondo giorno di fila, Vincenzo Montella ha scelto di dividere in due la squadra blucerchiata in base al minutaggio domenicale. Così sul campo principale di Bogliasco è sceso in campo il gruppo di ragazzi meno impiegati contro il Frosinone per una seduta - osservata da un buon numero di tifosi - completa di esercitazioni tecnico-tattiche e partitelle tematiche. Il resto della squadra ha invece imboccato la via verso l'impianto superiore del «Mugnaini», dove - sotto un bel sole - ha eseguito un lavoro atletico-tattico. Continua la riabilitazione a Barcellona di Carlos Carbonero, mentre Pedro Pereira - di nuovo a disposizione - ha faticato col resto dei compagni.

Jacopo Sala porta avanti il suo programma per il pieno recupero agonistico. Per Matias Silvestre individuale programmato (anche in palestra), David Ivan invece sottoposto a fisioterapia. Oggi è in agenda una seduta mattutina. Nel frattempo il presidente Massimo Ferrero è intervenuto sul caso Totti. «Francesco è il patrimonio della Roma. È come l'Unesco», ha detto. Chiaro il pensiero del presidente doriani, romano di nascita. «Totti si chiama Roma, ha dato la vita alla Roma e deve rimanere romanista. Se finisce con il calcio credo si sia meritato un posto da dirigente. Totti è il calcio, gli altri sono il pallone».



Luca Toni riceve il Cangrande d'Oro dall'assessore Bozza e dal sindaco Tosi FOTOSERVIZIO EXPRESS

ria, con la Fiorentina, con il Carpi... Undici finali da giocare per arrivare al nostro obiettivo. Credetemi, siamo tutti convinti, non si molla, lo spogliatoio finché ci sarà la possibilità ci crederà».

I risultati dell'ultima giornata hanno complicato i piani dell'Hellas. Ora la quartultima, il Palermo, ha nove punti di vantaggio, la Sampdoria dieci ma anche Frosinone e Carpi - che sarebbero comunque retrocesse se il campionato finisse adesso - guardano il Verona dall'alto in basso. «La situazione non è bella, lo sappiamo - continua Toni - ma nel calcio può succedere di tutto e comunque vada dobbiamo fare più punti possibile. Non possiamo fare troppi calcoli in questo momento, pensiamo alla prossima sfida, una partita alla volta,

cerchiamo di mettere nel mirino le squadre più vicine poi penseremo alle altre». Il presente si chiama Delneri, il passato Andrea Mandorlini, un allenatore che ha stabilito un legame particolare con il bomber dell'Hellas. «Ci siamo abbracciati dopo un po' di tempo - ammette Toni - certi momenti vissuti insieme non si possono cancellare con un colpo di spugna. Purtroppo il calcio è questo, il mister lo sa, dopo un paio di anni bellissimi ha pagato una situazione molto negativa ma non possiamo dimenticare tutto quello che abbiamo fatto e quello che ha fatto il mister con la sua squadra prima del mio arrivo qua visto che avevano già conquistato due promozioni». Totti in difficoltà a Roma, Di Natale con qualche problema a Udine,

Toni è uno dei «grandi vecchi» del calcio italiano che ha conservato un'immagine vincente da esportare anche all'estero. «Questi anni a Verona mi hanno dato tanto - continua - non può che farmi piacere se si ricordano ancora di me anche all'estero, vuol dire che ho fatto qualcosa di buono, questo è quello che importa».

Potrebbe essere l'ultima stagione da giocatore, in più di un'occasione si è parlato di Toni come dirigente proprio dell'Hellas. «Al momento non penso al mio futuro - conclude il capitano gialloblù - adesso la mia testa pensa solo alla salvezza del Verona, non ci sono distrazioni. Alla fine della stagione, con calma, insieme alla mia famiglia deciderò che cosa fare l'anno prossimo». •

Le news

Siligardi è tornato in gruppo



Luca Siligardi

Doppia seduta di allenamento per il Verona di Delneri, in vista dell'anticipo casalingo di sabato pomeriggio contro la Sampdoria. Viviani è tornato a prendere confidenza con la palla, mentre Siligardi è rientrato in gruppo dopo l'attacco febbrile che lo ha messo ko nella notte di domenica. In mattinata palestra e pomeriggio lavoro sul campo per i giocatori dell'Hellas. Grandi applausi per Luca Toni, acclamato da una squadra di calcio dilettantistica tedesca ospite del Parc Hotel di Peschiera.

OUT PAZZINI. Com'era previsto è arrivata la squalifica per Giampaolo Pazzini che non giocherà sabato con la Sampdoria. L'attaccante era in diffida, è stato squalificato per un turno dopo il giallo di Udine.

IL GEMELLAGGIO. Trasferita al Bentegodi anche per i tifosi blucerchiati che non sono in possesso della tessera del tifoso. «Grazie alla fattiva collaborazione con la Sampdoria e gli organi di pubblica sicurezza - spiega la società sul sito -, in virtù dell'ultratrentennale gemellaggio tra le tifoserie e visti gli ottimi rapporti tra le due società, a partire da oggi la vendita dei biglietti per il Settore Ospiti dello stadio «Bentegodi» di Verona per la gara del campionato Serie A in programma sabato 5 marzo alle 18, sarà aperta anche ai sostenitori blucerchiati non in possesso di tessera del tifoso».

CALCIO A CINQUE MSP. Mancano poche giornate alla fine della regular season. In A1 comandano Elettrolaser e Corvinul

Ac Ghè e Ikikos, testa a testa per la vetta

Il vincitore del girone C di A2 si deciderà nell'ultima sfida Nel quarto raggruppamento il Thc «vede» la promozione

Mancano ormai poche giornate al termine della fase regolare nel campionato di calcio a cinque Msp. In A1 nel girone A la capolista Noi Team Elettrolaser vince anche contro i terzi del Sandrà ma solo per 7 a 6 con qualche brivido finale, l'Ac '98 rimane seconda dopo il facile tre a zero sulla Clexidra.com. Ha un piede nei playoff anche la Sampierdarenese che ha su-

perato i Pumas, tre punti d'oro per le Piere Confin contro Cà Del Pea. Ad occupare la zona rossa restano la Elio Porte Blindate e il Conan che tiene vive le speranze dopo il successo contro la Elio. Nel gruppo B gli Arditi hanno battuto a sorpresa Libreria Terza Pagina, ora ancora più distante dai primi del Corvinul Hunedoara che hanno vinto contro i Green Brothers. Credono ancora nel secondo posto la Trinacria, che ha faticato più del previsto per battere la Pizzeria Parolin Alpo, e l'Euroelectra Fantoni che ha sconfitto il Collet-

ta Vigasio, finisce addirittura senza reti invece la sfida Olimpica e Sona Nazione. In A2 si riapre la lotta per la vetta nel primo girone dopo il pareggio della battistrada GF Store Valpolicellas contro l'Athletic S.Louis e la vittoria della Kubitek con il Santa Lucia Team avvicinandosi così alla capolista. Pari anche per le Riserve in netto calo contro il Last Proforma, sorride l'Atletic Bigbabol che abbandona il penultimo posto battendo la Longobarda, salvezza ancora possibile anche per gli East Green Boots dopo il 4 a 2 sulle Eagles Golosine.



I ragazzi del Thc che viaggiano verso la promozione

Altro cambio alla guida del girone B dove i Noni sono stati bloccati sul pari dai Goderecci, largo quindi al Ri.Av.El che sale per la prima volta in testa. Il turno porta i tre punti anche alla Soccer Ambro Five, all'Ospedaletto ed ai Polemici che restano al quarto posto. Il gruppo C rimane il più incerto con Ac Ghè e Ikikos in testa e pronti a scontrarsi all'ultima giornata: intanto i Bomboneros e i Reduci non hanno avuto troppe difficoltà nel battere Butei e Balos, mentre è ormai condannato l'Avis United. Nel D il Thc viaggia veloce verso la promozione e mantiene il vantaggio sulla seconda Alleanza Rumena, vincono anche le Aquile di Balconi mentre pareggiano Borgo Roma con l'Eno-

gas e Balconi United con l'Avanguardia. In serie B il Corner Bar Team è la prima squadra ad essere promossa in A2 dopo aver vinto il girone A dove ha un piede nella seconda fase anche il Mai Dire Mai. Manca solo l'ufficialità nel B per sancire la promozione del Visho.it ancora imbattuta in questo campionato, mentre i 7 Nani per arrivare secondi devono continuare a guardarsi le spalle dal Tiki Taka. Nel C sorpasso del Real Pearà sull'ex capolista Terzo Tempo ma anche Lokomotiv Bure e Garga continuano a sognare la A2, infine nel gruppo D la Giovane 37064 vince il girone con largo anticipo con la certezza l'anno prossimo di essere nella categoria superiore. • L.M.